

Deliberazione n. 9 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 3/10/2016
--

Oggetto: Esposto per diffamazione ed altri eventuali reati, azione civile di risarcimento danni nei confronti di Presenzini Sauro, salvo altri.

L'anno 2016, il giorno 3 del mese di ottobre, in Foligno, presso la Sala Assemblies dell'ATI 3 Umbria - Palazzo Monaldi Barnabò, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria in sessione ordinaria e seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5134		5134			
2	Campello sul Clitunno	2523		2523			
3	Cascia	3271	3271		SINDACO	GINO	EMILI
4	Castel Ritaldi	3384	3384		VICE SINDACO	SANTE	MESCA
5	Cerreto di Spoleto	1130	1130		SINDACO	LUCIANO	CAMPANA
6	Foligno	58367	58367		VICE SINDACO	RITA	BARBETTI
7	Giano dell'Umbria	3822		3822			
8	Gualdo Cattaneo	6440	6440		ASSESSORE	LUCIANO	COLA
9	Montefalco	5772		5772			
10	Monteleone di Spoleto	637		637			
11	Nocera Umbra	6166	6166		SINDACO	GIOVANNI	BONTEMPI
12	Norcia	4968	4968		ASSESSORE	GIULIANO	BOCCANERA
13	Poggiodomo	141	141		CONSIGLIERE	ROMANO	PIERGENTILI
14	Preci	770		770			
15	Sant'Anatolia di Narco	575	575		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	489	489		ASSESSORE	ERNESTO	MIRAGGIO
17	Sellano	1146		1146			
18	Spello	8729	8729		SINDACO	MORENO	LANDRINI
19	Spoleto	39668	39668		SINDACO	FABRIZIO	CARDARELLI
20	Trevi	8500	8500		SINDACO	BERNARDINO	SPERANDIO
21	Vallo di Nera	396		396			
22	Valtopina	1480	1480		SINDACO	DANILO	COSIMETTI
	TOTALI A.T.I.3	163.508	143.308	20.200			
	Totali in n.	22	14	8			

Presiede il Presidente Prof. Fabrizio Cardarelli.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

La seduta risulta valida ai sensi dello Statuto essendo presenti numero 14 Comuni su un totale di 22 per un totale di 143.308 abitanti su un totale di 163.508.

L'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

1. **PREMESSO** che la scelta di realizzare un biodigestore per la frazione organica in sostituzione del vecchio impianto di compostaggio di Casone del 1994 è stata effettuata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 917 del 29/07/2013, recepita nel Piano d'Ambito dell'ATI3 senza nessuna osservazione contraria, tantomeno dai soggetti di cui al punto 3), nonostante la pubblicazione alla cittadinanza nei modi e termini di legge;
2. **CONSIDERATO** che con detto impianto si tutela l'ambiente, si riducono i cattivi odori operando in ambiente totalmente chiuso, si valorizza la frazione organica come chiede l'U.E. con produzione di biometano che non viene bruciato, ma immesso in rete, con rilevanti benefici economici che si aggirano in circa 25 milioni di euro in 20 anni a vantaggio delle istituzioni e dei cittadini folignati in primo luogo e dell'ATI3 che potranno mantenere la tariffa rifiuti più bassa dell'Umbria;
3. **CONSTATATO** che a far data dal 13 luglio 2013, senza alcuna conoscenza nel merito del progetto, come dimostrano tutte le successive richieste di informazioni e documenti, è stata avviata una campagna politica comunicativa basata su dati falsi, allarmistici e senza alcun riscontro effettivo, a mezzo stampa, in maniera coordinata tra il WWF provinciale di Perugia (il cui Presidente non a caso sul sito del Movimento 5 stelle di Foligno si qualifica portavoce del medesimo) e la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle di Foligno contro la costruzione del Biodigestore di Casone-Foligno nonostante che lo stesso gruppo consiliare 5 Stelle di Foligno abbia votato a favore in Commissione Consiliare e vi sia astenuto in Consiglio Comunale di Foligno (Deliberazione C.C. n. 55 del 30/09/2015);
4. **CONSTATATO** altresì che di fronte ai notevoli benefici ambientali ed economici nonché occupazionali di questo impianto sostenuto da tutte le Associazioni ambientaliste, escluso il WWF di Perugia, per chiare ragioni di commistione di ruoli e appartenenza politica sopraindicate, è stata costruita la campagna di disinformazione citata in premessa allo scopo di allarmare i cittadini e contrapporli alle Istituzioni anche tecniche e scientifiche pubbliche (ARPA, ASL, Vigili del Fuoco ecc.) che hanno espresso i loro pareri positivi sull'impianto nel corso dell'istruttoria di legge a garanzia della sua sicurezza e tutela della salute;

5. **CONSIDERATO** che la campagna di disinformazione e denigrazione delle istituzioni dei citati soggetti si basa su una strategia comunicativa che da una parte diffonde notizie false e allarmiste senza alcuna prova oggettiva di quanto affermato (del tipo: *l'impianto può esplodere!!; l'impianto spanderà il digestato con batteri pericolosi nei campi*, ma non è previsto nessuno spandimento; *le strade saranno sbriciolate dai camion che passeranno*, ma le strade sono già transitate dai camion che vanno al vecchio impianto esistente dal 1994 e ovviamente non vi è alcuno sbriciolamento; *i rifiuti arriveranno da tutte le regioni italiane*, ma come noto saranno solo quelli dell'ATI3 e Comuni limitrofi, *alla fine dei 20 anni l'impianto dovrà essere smaltito a spese dell'ATI3*, quando invece lo stesso dovrà essere riconsegnato in perfetto stato manutentivo, ecc.) e dall'altra diffonde sempre a mezzo stampa illazioni e insinuazioni tese a screditare l'operato imparziale e nell'esclusivo interesse pubblico della pubblica amministrazione (nel caso specifico dell'ATI3, del Comune di Foligno, del Gestore in house del servizio rifiuti VUS spa);
6. **CONSTATATO** che dopo tre mesi circa di informazioni da parte delle Istituzioni tramite assemblee pubbliche e comunicati ai cittadini su tutti gli aspetti tecnici-ambientali ed economici del nuovo impianto del biodigestore, **ancora continua, senza alcuna volontà di confronto e valutazione oggettiva e scientifica dei dati progettuali, la campagna mistificatrice e denigratoria delle Istituzioni coinvolte (Regione, Comune, ATI3, VUS spa ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, Autorità di Bacino, ecc.)** adombrando che l'unico scopo delle Istituzioni sia quello di favorire soggetti privati contro l'interesse pubblico;
7. **VALUTATO** tutto ciò estremamente lesivo dell'onore, del prestigio e dell'immagine delle Istituzioni che devono con imparzialità perseguire l'interesse pubblico;

UDITO il dibattito;

ACQUISITO il parere di legittimità favorevole del Direttore dell'Ente;

All'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti;

DELIBERA

- 1) Di dare mandato alla struttura dell'Ente e al Presidente per la relativa sottoscrizione, di incaricare uno studio legale individuato secondo il duplice criterio della professionalità e del contenimento dei costi professionali al fine, previa acquisizione di tutta la documentazione, di

presentare esposto per diffamazione aggravata dal mezzo stampa, salvo eventuali altri reati e/o richiedere il risarcimento dei danni in sede civile al sig. Sauro Presenzini per le affermazioni a mezzo stampa lesive dell'onore e immagine dell'Ente;

- 2) Di dare mandato allo studio legale incaricato di richiedere alla Consigliera regionale Maria Grazia Carbonari di indicare con precisione quali sono i soggetti legati alla politica che riescono a garantirsi gli enormi profitti come affermato nel suo comunicato (ACS del 13/07/2016) e, in caso di mancata o non soddisfacente precisazione, eventualmente di procedere come al n. 1);
- 3) Di formulare l'indirizzo vincolante alla VUS spa quale gestore in house, invitando nel contempo anche il Comune di Foligno, di procedere parimenti all'ATI3, in considerazione della lesione dell'onorabilità della immagine propria, dal momento che le anzidette affermazioni a mezzo stampa sono state anche rivolte alla VUS spa e al Comune di Foligno;
- 4) Di incaricare lo studio legale individuato di verificare se il sig. Sauro Presenzini, qualificato da pubblici documenti portavoce del Movimento 5 Stelle di Foligno e che è stato candidato alle elezioni per il Consorzio di Bonificazione Umbra del 2014, è lo stesso che si qualifica Presidente del WWF Perugia e nel caso di risposta affermativa, di richiedere al Presidente nazionale del WWF i provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 5.8 dello stesso Statuto Provinciale di Perugia che oltreché a vietare incarichi politici vieta anche di essere candidato in competizioni elettorali di qualsiasi genere.
- 5) Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio e sul sito internet dell'ATI3;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

F.to IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

F.to IL PRESIDENTE
(Prof. Fabrizio Cardarelli)